

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 19673 del 8 ottobre 2026

Concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale in corrispondenza della sommità arginale del fiume Adige, in destra e sinistra idraulica, per lo svolgimento di una corsa podistica in data 11/10/2026, nei Comuni di Zevio, Ronco all'Adige e Belfiore (VR). Concessionario: Pro Loco Zevio R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88 Pratica n. 11990.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine del rilascio della concessione idraulica per l'occupazione temporanea di area appartenente al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota pervenuta con prot. regionale n. 523889 del 22/09/2026, l'Associazione Pro Loco di Zevio (P. IVA 02687880233) con sede in Piazza Santa Toscana, 1 - 37059 - Zevio (VR), nella persona del Presidente Giovanni Longo (omissis) , ha presentato istanza di concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale in corrispondenza della sommità arginale del fiume Adige, in destra e sinistra idraulica, per lo svolgimento di una corsa podistica in data 11/10/2026, nei Comuni di Zevio, Ronco all'Adige e Belfiore (VR);

PRESO ATTO dell'istruttoria, in data 02/10/2026, dell'Ufficio 2 Opere Idrauliche del Genio Civile di Verona;

PRESO ATTO che la manifestazione è patrocinata dal Comune di Zevio, come rilevato dal documento "Piano di sicurezza e organizzativo della manifestazione denominata *Festa della Mela*", pervenuto con prot. reg. n. 523889 in data 22/09/2026;

PRESO ATTO che l'Associazione Pro Loco di Zevio ha provveduto al pagamento del canone determinato in € 115,97 (euro centoquindici/97);

RITENUTO che tale manifestazione non compromette la funzionalità idraulica del fiume Adige interessato;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area

Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18".

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di rilasciare, all'Associazione Pro Loco di Zevio (P. IVA 02687880233) con sede in Piazza Santa Toscana, 1 - 37059 - Zevio (VR), nella persona del presidente Giovanni Longo (omissis) , la concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale in corrispondenza della sommità arginale del fiume Adige, in destra e sinistra idraulica, per lo svolgimento di una corsa podistica in data 11/10/2026, nei Comuni di Zevio, Ronco all'Adige e Belfiore (VR).
3. che l'autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - la presente concessione temporanea consente l'utilizzo delle aree demaniali di cui trattasi, per potervi effettuare la corsa podistica, unicamente il giorno 11/10/2026;
 - impedire il transito di automezzi o veicoli, fatta eccezione per i mezzi di supporto e pubblica sicurezza, sulle arginature e annesse pertinenze idrauliche;
 - segnalare, con adeguata segnaletica, lo svolgimento della manifestazione, al fine di evitare incidenti o danni di qualsiasi genere;
 - non arrecare danni a sbarramenti e manufatti idraulici esistenti in loco;
 - al termine della manifestazione la Pro Loco Zevio, rappresentata dal Presidente Giovanni Longo, dovrà a proprie cure e spese provvedere alla scrupolosa pulizia della superficie utilizzata;
 - rispettare tutte le disposizioni impartite dal personale tecnico della U.O. Genio Civile Verona, anche se non espressamente riportate nel presente provvedimento;
 - qualsiasi danno dovesse verificarsi a terzi, privati o Enti, dovrà essere risarcito a totale cura e spese del Concessionario;
 - l'uso diverso della superficie demaniale da quello stabilito nel presente atto comporterà la revoca della concessione;
 - il Concessionario non potrà pretendere il risarcimento di eventuali danni arrecati dall'azione delle acque del fiume o da qualsiasi altro evento;
 - rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523/1994, nonché in altre Leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica.
4. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini idraulici, con l'ulteriore avvertenza che questa Amministrazione ed il proprio personale si intendono sin d'ora sollevati da qualsiasi responsabilità civile e/o penale, circa gli eventuali incidenti o danni che potrebbero verificarsi a carico di persone, animali e/o cose prima, durante e dopo la manifestazione di cui trattasi.
5. Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima occupazione dell'area demaniale in argomento.
6. Sarà cura della richiedente Pro Loco Zevio acquisire ogni eventuale autorizzazione ambientale necessaria a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia.
7. La concessione decade nell'eventualità di piena del fiume Adige, in quanto la sommità arginale dovrà essere accessibile unicamente ai mezzi di Protezione civile e del Servizio idraulico.
8. La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al punto 3) comporterà l'immediata decadenza della concessione, oltre all'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.
9. Per la concessione idraulica in argomento è stato determinato il canone pari ad € 115,97 (euro centoquindici/97), canone ridotto al 50% per manifestazioni e gare non competitive predisposte da organizzazioni non lucrative, come disposto dalla D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004.
10. Di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

